

CITTÀ DI CHIVASSO

Chivasso, li 18/03/2014

Al Consigliere Comunale
Marco Marocco
Stradale Milano
10034 - CHIVASSO

Ufficio Segreteria
Prot.

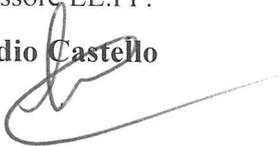
Gentile Consigliere,

in riferimento alla sua interrogazione a risposta scritta, acclarata al protocollo del Comune al numero 8834 in data 04/03/2014, si trasmette l'allegata nota predisposta dall'Ufficio competente, a firma del dirigente Ing. Francesco Lisa, condividendone il contenuto.

Cordiali saluti.

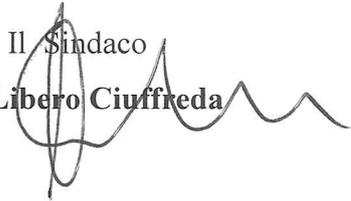
L'Assessore LL.PP.

Claudio Castello



Il Sindaco

Libero Ciuffreda





CITTÀ DI CHIVASSO

Area: **LL.PP. – AMBIENTE**
Ufficio: **LL.PP.**
Riferimento:

Chivasso, li 18.03.2014

All' Assessore ai Lavori Pubblici
Claudio CASTELLO
Sede

e p.c. Al Signor Sindaco
dott. L. Ciuffreda
Sede

→ Al Segretario Generale
dott. G. Lombardi
Sede

OGGETTO: **Interrogazione su “Scolmatore Roggia Campagna”**
Prot. 8834 del 04.03.2014.
Consigliere Marco MAROCCO

1.) In merito allo stato di attuazione del progetto si precisa quanto segue:
2.)

- Con Deliberazione G.C. n. 49 del 2.3.2007 è stato approvato il progetto preliminare dello Scolmatore della Roggia Campagna a salvaguardia delle frazioni di Borghetto e Betlemme;
- Con Deliberazione G.C. n. 15 del 19.02.2010 è stato approvato il nuovo progetto preliminare dello Scolmatore della Roggia Campagna a salvaguardia delle frazioni di Borghetto e Betlemme a seguito della nota della Regione Piemonte pervenuta in data 3.12.2007 prot. 39535 e dei pareri acquisiti nel contempo da parte del Parco del Po, della Coutenza Canali Cavour e dei rappresentanti delle Associazioni degli Agricoltori di Chivasso oltre che da parte degli Enti proprietari dei sottoservizi interessati dai lavori, che hanno comportato, complessivamente la necessità di rivedere il tracciato e le tipologie costruttive del canale al fine di ridurre le interferenze con i sottoservizi e salvaguardare le proprietà agricole.
- Si è proceduto al deposito per 30 giorni consecutivi a far data dal 04.03.2010 dell'Avvio del Procedimento Amministrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241 del 07.08.1990, degli artt. 11 c. 2 del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 aggiornato con D.Lgs. n. 302 del 27.12.2002 e s.m. e i., del D.P.R. n. 554 del 21.12.1999 e s.m. e i. e del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i.;
- Con deliberazione G.C. n. 171 del 26.11.2010 si è approvato in linea tecnica il progetto definitivo dello scolmatore della roggia Campagna inviando lo stesso alla Regione per l'esame in Conferenza dei Servizi.
- In data 26.04.2011 prot. 14820 è pervenuta la D.D. n. 1007 del 12.04.2011 quale provvedimento conclusivo della C.d.S., senza procedere al parere di compatibilità per assenza delle analisi dei prezzi che hanno determinato un ribasso di progetto del 36,6% sull'importo dei prezzi unitari



regionali. Si è quindi richiesta la rielaborazione del progetto a seguito dei pareri espressi dagli Enti e proprietari dei sottoservizi presenti in C.d.S..

In realtà il progetto presentato in Regione, era carente di diversi costi per i sottoservizi richiesti in fase redazionale, ma mai pervenuti e consegnati solo in sede di C.d.S., con ulteriori costi aggiuntivi.

La proposta di ribasso dei prezzi regionali era stata avanzata proprio per la mancanza di finanziamenti per un intervento così complesso e attraversante una notevole porzione di territorio comunale con notevoli costi per i sottoservizi esistenti.

Queste sono in linea di principio le motivazioni che hanno comportato le necessità di variazione del progetto.

Inoltre la Regione, non potendo finanziare ulteriormente il progetto dello scolmatore, in accordo con il nostro progettista e con gli interventi realizzati per lo scolmatore di Montanaro, ha ritenuto di potere rivedere il progetto in un ambito territoriale più ristretto, al fine di garantirne l'effettiva attuazione.

3. l'intervento in fase di revisione, in accordo preventivo con la Regione risulterebbe attuabile con i fondi a disposizione da parte della Regione e della TAV.

4. in merito all'incarico conferito alla Soc. Hydrodata spa di Torino si precisa che con D.D. n. 451 del 31.07.2003 era stato conferito un incarico per un importo di € 266.440,00 (IVA e CNPAIA compresi) riferito ad un importo di lavori di € 1.850.000,00

Con D.D. n. 174 del 11.05.2010 si è integrato l'incarico in discorso per un importo complessivo (compreso il precedente affidamento) di € 402.539,44 (IVA e CNPAIA compresi) riferito ad un importo di lavori di € 4.000.000,00 per i tre livelli di progettazione, D.LL., coordinamento della sicurezza, rilievi topografici, indagini geognostiche e per la Valutazione di Impatto Ambientale del progetto.

Ad oggi risultano essere stati liquidati compensi per complessivi € 80.408,94.

In merito al progetto lacunoso ed impreciso si ritiene che i progettisti, con i fondi disponibili abbiano individuato la sola via percorribile per la realizzazione dell'intervento, quella del ribasso preventivo, che la Regione non ha accolto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE LL.PP.

ing. Francesco LISA